

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEL BONUS IDRICO INTEGRATIVO PER L'ANNO 2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento AIT per l'attuazione di agevolazioni tariffarie a carattere sociale per l'introduzione del bonus idrico integrativo che conferisce ai Comuni piena autonomia nel determinare la misura dell'agevolazione spettante approvato dall'Autorità Idrica Toscana (AIT) con Deliberazione dell'Assemblea dell'Autorità Idrica Toscana n. 15/2021 del 30 luglio 2021 e successivamente adeguato alla Deliberazione ARERA 622/2023 con Delibera dell'Autorità Idrica Toscana n. 4 del 01/03/2024, il quale trova applicazione dall'anno 2024 e che i precedenti regolamenti che disciplinavano la materia delle agevolazioni nei diversi territori sono conseguentemente abrogati;

VISTA la pubblicazione del Decreto del Direttore Generale n. 34 del 30/03/2026 avente per oggetto "Esiti erogazione del Bonus Idrico Integrativo anno 2025 e conseguente ripartizione del fondo per l'anno 2026 dei Comuni della Conferenza Territoriale n. 6 Ombrone – Gestore Acquedotto del Fiora Spa"

RENDE NOTO

Che fino al 5 giugno 2026 i residenti nel Comune di Cinigiano possono presentare domanda per chiedere l'assegnazione del bonus idrico integrativo esclusivamente per l'abitazione di residenza in base agli articoli che seguono.

ART 1 – REQUISITI PER L'ACCESSO

Possono presentare domanda di rimborso i cittadini che, alla data di presentazione dell'istanza, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza nel Comune di Cinigiano;
- titolarità di fornitura domestica residenziale individuale ovvero presenza di una sola unità abitativa sottostante al contatore contrattualizzato;
- coincidenza della residenza anagrafica dell'intestatario del contratto di fornitura idrica con l'indirizzo di fornitura del medesimo contratto, nonché coincidenza del nominativo e del codice fiscale dell'intestatario del contratto di fornitura idrica con il nominativo di un componente il nucleo ISEE – nel caso di utenti diretti;
- fornitura idrica domestica residenziale indiretta in utenze aggregate (condominiali);
- coincidenza tra la residenza anagrafica di un componente il nucleo ISEE e l'indirizzo della fornitura condominiale o aggregata di cui il medesimo nucleo usufruisce, ovvero riconducibilità dell'indirizzo di residenza anagrafica del richiedente all'indirizzo di fornitura dell'utenza condominiale o aggregata – nel caso di utenti indiretti, ovvero ove vi sia una pluralità di unità abitative sottostanti ad un unico contatore contrattualizzato di norma in capo ad un Amministratore di condominio o altro delegato individuato dall'assemblea dei condomini;
- possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare, calcolato ai sensi del DPCM 159/2013 e ss.mm.ii. in corso di validità non superiore ad € 9.796,00, mentre resta invariata ad € 20.000 la soglia ISEE nel caso di nuclei familiari con almeno quattro figli a carico ai sensi degli artt. 9 e 9 bis del decreto legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2. Ai sensi dell'art. 11 comma 9 del DPCM 159/2013, qualora, alla data della domanda, l'interessato non fosse in possesso dell'attestazione di cui sopra, dovrà dimostrare di aver sottoscritto la DSU compilata ai sensi del DPCM sopraccitato allegando alla domanda la relativa ricevuta di presentazione della stessa all'INPS.
- Qualora il richiedente abbia ISEE pari a zero dovrà essere allegata alla domanda la

- documentazione di cui all'art. 2 punto 4 o punto 5.
- Il nucleo familiare del richiedente è quello di cui all'art. 3 del DPCM 159/2013 e s.m.i. ed in particolare deve essere costituito dai soggetti componenti la famiglia anagrafica alla data di presentazione della DSU e deve coincidere allo stato di famiglia anagrafico del richiedente alla data di presentazione della domanda.

ART. 2 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di agevolazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. Copia dell'attestazione ISEE rilasciata dall'INPS e valida alla data di presentazione della domanda oppure ed in alternativa;
2. Copia della ricevuta di presentazione all'INPS della DSU per la quale non è stata ancora rilasciata dall'INPS la relativa attestazione oppure ancora in alternativa;
3. Certificazione, a firma dei Servizi Sociali, che attesti che il richiedente fruisce di assistenza da parte dei Servizi Sociali nel caso di ISEE pari a 0 oppure ed in alternativa
4. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà circa la fonte di sostentamento, compilata a cura del soggetto interessato o da chi presta l'aiuto economico con allegata copia di documento di identità nel caso in cui il richiedente abbia ISEE pari a 0 e non sia assistito dai Servizi Sociali del Comune (Allegato A alla domanda);
5. In caso di utenza aggregata: Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma dell'amministratore di condominio o dell'intestatario dell'utenza che attesti la spesa annua (anno solare precedente) e l'avvenuto pagamento della stessa da parte dei richiedenti. Tale spesa è da intendersi quale "spesa idrica dell'anno solare precedente, al lordo degli eventuali contributi assegnati in tale anno" (Allegato B alla domanda). Qualora l'Amministratore di condominio o l'intestatario dell'utenza non fornisca la predetta attestazione, la spesa idrica lorda dell'anno solare precedente sarà stimata dal gestore pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza;
6. Copia del documento d'identità del sottoscrittore.
7. In subordine, è possibile presentare autocertificazione circa il requisito ISEE;

ART. 3 FORMAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria degli aventi diritto sarà definita in ordine crescente di ISEE. A parità di valore ISEE la collocazione in graduatoria sarà effettuata secondo l'ordine crescente del numero di protocollo attestante la data di presentazione della domanda.

ART. 4 AMMONTARE DEL RIMBORSO

L'agevolazione non può eccedere il valore della spesa idrica relativa all'anno solare precedente, al lordo di eventuali contributi assegnati in tale anno ed al netto del bonus nazionale calcolato.

Qualora il fondo assegnato dall'Autorità Idrica Toscana, pari ad € 6.975,17 non consenta di coprire tutto il fabbisogno, il rimborso concesso sarà abbattuto proporzionalmente a tutti gli aventi diritto, garantendo, comunque, fino ad esaurimento delle risorse, un rimborso non inferiore ad 1/3 dell'importo annuale dovuto dall'utente al Gestore per l'anno solare precedente, al lordo degli eventuali contributi assegnati in tale anno.

Pertanto, in considerazione di quanto sopra, la collocazione nella graduatoria non comporta automaticamente il diritto all'erogazione del bonus o della percentuale di bonus di cui ai precedenti commi del presente articolo.

Il Gestore provvederà ad erogare il bonus agli aventi diritto nella prima bolletta utile comunque

secondo le indicazioni previste dalla Carta del Servizio, dando evidenza in bolletta dell'importo erogato con la dicitura "BONUS Integrativo". In caso di beneficiari afferenti ad utenze indirette l'agevolazione potrà essere erogata attraverso deduzioni nelle bollette intestate all'utenza aggregata o, salvo i casi in cui non sia stata presentata l'attestazione di cui all'articolo 7 comma 5 del Regolamento regionale AIT per l'attuazione del bonus sociale idrico integrativo di cui alla Deliberazione dell'Autorità Idrica Toscana n. 04 del 01 marzo 2024, o che da tale attestazione risulti la morosità dell'utenza indiretta nei confronti del condominio, anche tramite rimessa diretta (assegno o bonifico)

ART. 5 TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al presente bando dovranno essere compilate unicamente sui moduli appositamente predisposti dal Comune di Cinigiano.

Il bando e la domanda, corredata dai relativi allegati, è consultabile e scaricabile dal sito internet del Comune.

Le istanze, debitamente sottoscritte e corredate da una copia fotostatica del documento di identità del richiedente in corso di validità, dovranno comprendere tutta la necessaria ed idonea documentazione di cui all'articolo 2 del presente bando.

La domanda dovrà contenere inequivocabilmente l'indirizzo esatto al quale dovranno pervenire le eventuali comunicazioni del Comune. Eventuali successivi cambiamenti di indirizzo dovranno essere comunicati tempestivamente. In mancanza di quanto sopra l'Amministrazione Comunale non assume responsabilità per la mancata ricezione, da parte degli interessati, delle comunicazioni eventuali.

Le domande potranno essere presentate presso l'Ufficio protocollo del Comune di Cinigiano o spedite tramite raccomandata postale A/R oppure trasmesse via pec all'indirizzo comune.cinigiano@postacert.toscana.it. Le domande spedite per raccomandata postale A/R dovranno comunque pervenire entro il termine di scadenza del bando e, pertanto, non farà fede il timbro postale.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato per il giorno 5 giugno 2026 ORE 12,00

ART. 6 MOTIVI DI ESCLUSIONE DEFINITIVA DELLE DOMANDE

Saranno escluse, senza possibilità di riammissione, le domande:

- 1) non debitamente sottoscritte;
- 2) che, a seguito di controlli da parte del Comune di Cinigiano e prima dell'approvazione della graduatoria, dovessero contenere dati non corrispondenti al vero;
- 3) corredate da attestazioni ISEE riportanti omissioni e difformità;
- 4) pervenute al protocollo comunale o alla PEC successivamente alla scadenza del bando.

ART. 7 RICORSI

Contro l'atto amministrativo di approvazione della graduatoria è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

ART. 8 CONTROLLI E SANZIONI

La responsabilità della veridicità delle dichiarazioni riportate è esclusivamente del richiedente che le ha sottoscritte e che, in caso di falsa dichiarazione, può essere perseguito penalmente (art. 76 D.P.R. 445/2000).

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 6 comma 3 del DPCM 221/1999, l'Amministrazione Comunale potrà procedere, con particolare attenzione a quelli con ISEE ZERO, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive avvalendosi anche della collaborazione dell'Ente Gestore, del portale dell'Agenzia delle Entrate e del Territorio e della Guardia di Finanza competente per territorio.

L'Amministrazione Comunale, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiarerà decaduto il richiedente dall'intero contributo nel caso che dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della domanda e degli atti prodotti, non dovuta ad errori materiali o di modesta entità. In ogni caso l'Amministrazione agirà per il recupero delle somme indebitamente percepite, gravate di interessi legali.

ART. 9 INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento U.E.679/2016 i dati personali raccolti con le domande presentate ai sensi del presente bando saranno trattate con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento per l'erogazione dell'intervento secondo quanto stabilito dalla normativa vigente. Tale trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza. L'utilizzo dei dati richiesti ha come finalità quella connessa alla gestione della procedura per l'erogazione dell'intervento ai sensi del presente bando e pertanto il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio.

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Amministrativa - Contabile Duccio Dr. Machetti

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui al Regolamento U.E. 679/2016.

Dalla Residenza Municipale, li 04/05/2026

Il Responsabile Area Amministrativa - Contabile
Duccio Dr. Machetti